

Obiettivo

Implementazione di una procedura di analisi della sicurezza, per individuare i fattori potenziali di rischio dell'ambiente stradale - maggiormente suscettibili di miglioramento - con i possibili correttivi degli effetti in termini di incidentalità.

L'area di intervento su cui è stata eseguita l'analisi della sicurezza ha riguardato il territorio di 22 Comuni riuniti nel PRUSST Conurbazione Casertana.

In tale area è stata identificata una rete di cinque strade, per una lunghezza complessiva di circa 73 chilometri, e 24 incroci su cui il gruppo di esperti ha svolto l'attività di *safety review*, producendo i relativi rapporti che evidenziano i problemi e le raccomandazione per migliorare il livello di sicurezza della circolazione stradale.

Attività svolte

Le attività sono state svolte in coerenza con le "Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade", redatto dalle Università di Napoli, Firenze e Palermo per conto dell'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale.

La procedura di analisi si è articolata nelle seguenti fasi cronologiche:

1. Analisi preliminare
2. Analisi ispettiva
3. Analisi degli elementi geometrici e di traffico
4. Analisi dei dati di incidente
5. Analisi delle problematiche e proposte di raccomandazione
6. Sistema di valutazione delle analisi e dei risultati
7. Valutazione degli indicatori per i tratti stradali
8. Valutazione degli indicatori per le intersezioni

Descrizione

La finalità dell'attività è stata quella di verificare e valutare le condizioni attuali di sicurezza, nei tronchi omogenei individuabili nella rete in esame, allo scopo di individuare "difetti esistenti" che possono incidere sulle condizioni di sicurezza della circolazione.

L'attività di *safety review* ha compreso un esame diurno e notturno dei tratti e delle intersezioni che sono stati percorsi più volte sia in macchina a velocità moderate, che a piedi per i tratti caratterizzati da elevati flussi pedonali.

A margine delle attività di *safety review* sono state anche eseguite rilevazioni di traffico che hanno permesso di stimare i traffici medi orari di punta giornalieri.

In questo modo sono stati definiti ed individuati "tratti e punti neri" che presentano una maggiore densità di incidenti e per essi sono state indicate le percentuali di rischio.

Alla luce delle problematiche emerse nel corso dell'attività di *safety review* e delle relative raccomandazioni espresse dal gruppo di esperti, allo scopo di fornire un riferimento oggettivo per la valutazione comparata della gravità delle anomalie ovvero del rischio che ne consegue e, quindi, delle possibili soluzioni per la messa in sicurezza, sia per i tratti che per le intersezioni, sono stati messi



Cliente: Conurbazione
Casertana

Paese: Italia

Data: 04/2002 - 07/2002

Partners: CSST S.p.A.

Gruppo di lavoro:

ing. Pier Franco Treglia
dott. Francesco Salvatore
ing. Gianfranco Antonini
ing. Edoardo Mazzia



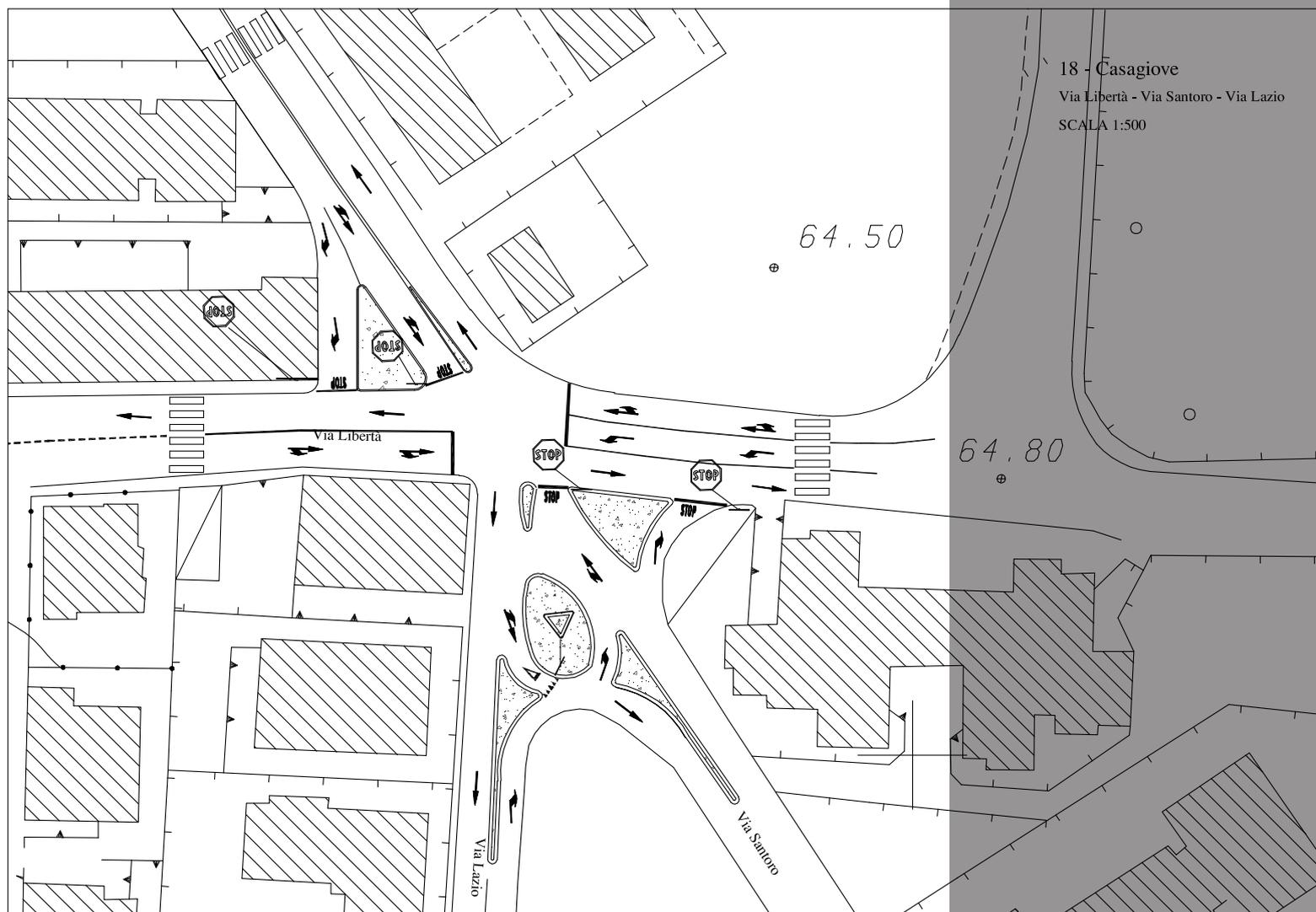
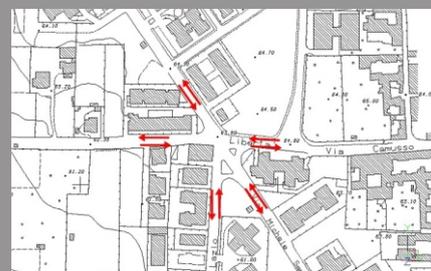
a punto i seguenti indicatori specifici:

- a) Indicatori di Rischiosità Intrinseca dei tratti (IRIt) e delle intersezioni (IRIi);
- b) Indicatori di Rischiosità Estrinseca dei tratti (IREt) e delle intersezioni (IREi);
- c) Indicatori dei Difetti Esistenti dei tratti (IDEt) e delle intersezioni (IDEi);
- d) Indicatori per la Valutazione degli Interventi dei tratti (IVIt) e delle intersezioni (IVIi).

L'insieme di questi indicatori, ognuno per l'aspetto specifico che rappresenta, ha contribuito a fornire un quadro di lettura e di interpretazione adatto a valutare le situazioni, nonché a fornire una valutazione rispetto ai 51 ambiti (27 tratti e 24 intersezioni) sui quali è stata condotta l'attività di analisi preventiva della sicurezza. I valori degli indicatori sono stati riferiti a una scala di cinque livelli, dove 1 rappresenta la modalità migliore e 5 quella peggiore.

Sui circa 73 chilometri di rete e sulle 24 intersezioni sono stati complessivamente individuati 200 interventi, mediamente circa 2 per chilometro o per intersezione.

Le analisi, i risultati e le indicazioni di questo lavoro hanno messo, quindi, a disposizione degli amministratori gli elementi utili e necessari per avviare un concreto processo di miglioramento della sicurezza stradale, alla base per il conseguente miglioramento della qualità della mobilità e, quindi, della vita dei cittadini.



18 - Casagiove
Via Libertà - Via Santoro - Via Lazio
SCALA 1:500